Audizione alla Commissione bicamerale per la semplificazione sulla semplificazione delle procedure amministrative connesse all'avvio e all'esercizio delle attività di impresa

6 maggio 2021

AGID | Agenzia per l'Italia digitale

Agenda

- Agenda per la semplificazione 2020-2023
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- Competenze AgID per il progetto Sportelli Unici SUAP e SUE
- Progetto Sistema Sportelli Unici
- Il Contesto europeo

Agenda per la semplificazione 2020-2023

AgID è indicata tra le Amministrazioni responsabili delle seguenti Azioni:

- **1.3. STANDARDIZZAZIONE DELLA MODULISTICA E FORM DIGITALI**

  con l'obiettivo di definire almeno 50 moduli unificati
- **3.3. SISTEMA SUAP: DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE**

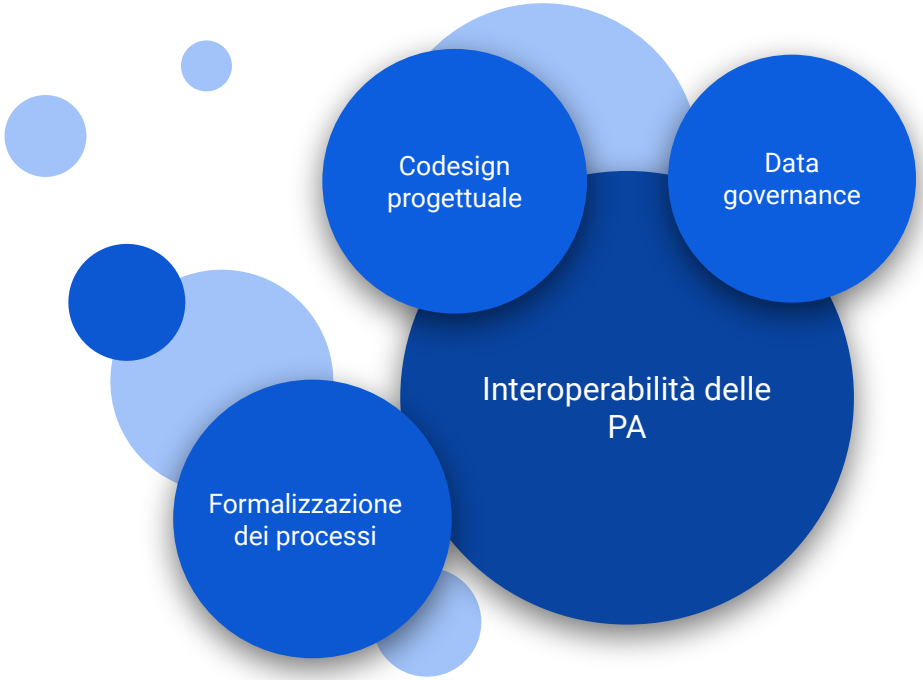
  con l'obiettivo di assicurare la gestione interamente digitale delle procedure per l'avvio, la modifica e la cessazione delle attività di impresa
- **3.4. DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE EDILIZIE**

  con l'obiettivo di assicurare la Digitalizzazione procedure edilizie
- **3.5. REPOSITORY DEI DOCUMENTI PER LO SCAMBIO DELLA DOCUMENTAZIONE**

  con l'obiettivo di definire gli standard e attivare i repository per documenti di grandi dimensioni

Le Azioni sono oggetto del progetto "**Sportelli Unici (SUAP, SUE)**" previsto all'interno dell'investimento 2.2: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance

Competenze AgID per il progetto Sportelli Unici (SUAP, SUE)



- **Interoperabilità delle PA**
  il Sistema degli Sportelli Unici attua il Modello di Interoperabilità delle PA

- **Formalizzazione dei processi**
  formalizzazione dei processi di interoperabilità implementati dalle PA coinvolte

- **Codesign progettuale**
  disegno condiviso delle API per assicurare l'interoperabilità tra le PA coinvolte

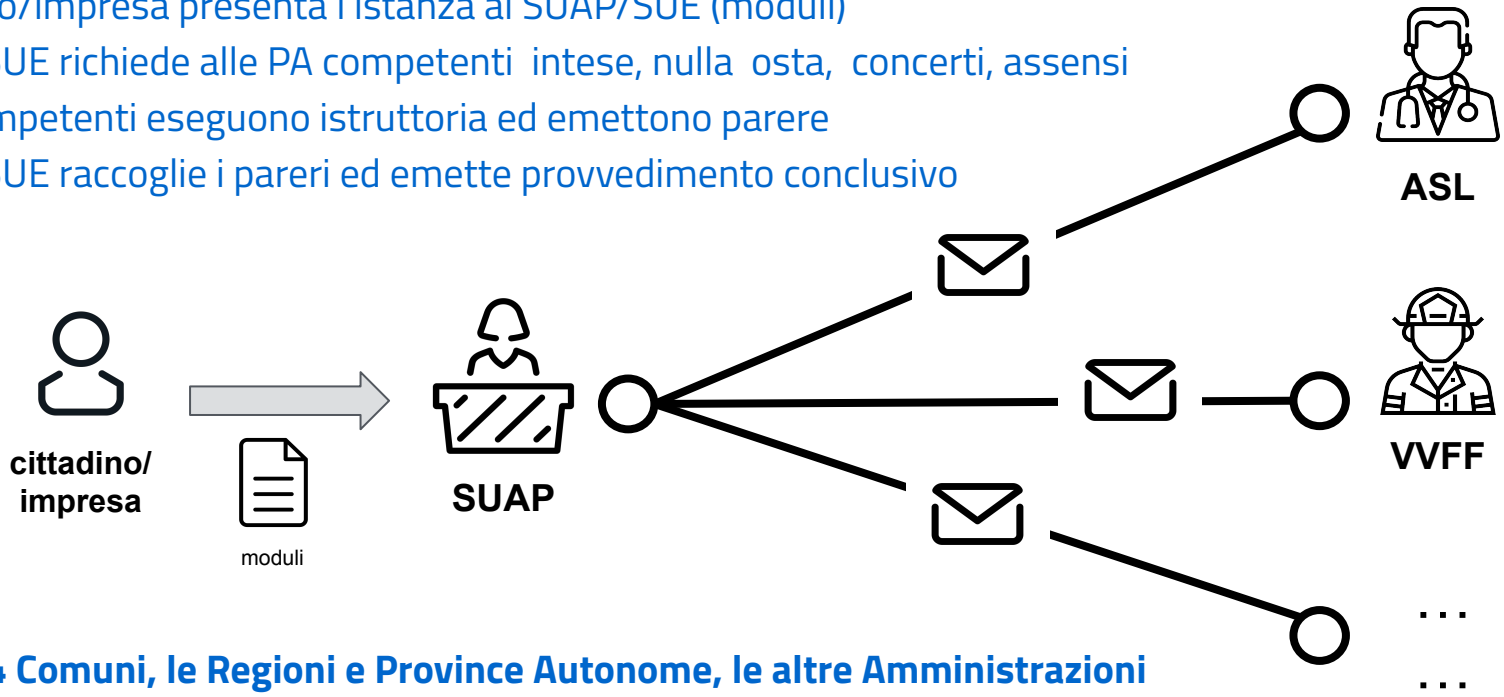
- **Data governance**
  definizione di un modello dati condiviso per le entità: presentazione dell'istanza (moduli), intese, nulla osta, concerti, assensi, provvedimenti conclusivi

Obiettivi del Sistema degli Sportelli Unici

- Rendere efficienti ed uniformi i procedimenti amministrativi delle PA coinvolte
- Omogeneizzazione delle istanze presentate dai cittadini e delle imprese
- Standardizzazione delle interfacce di comunicazione (API) tra le PA coinvolte
- Verifiche di compatibilità automatiche dei sistemi informatici delle PA coinvolte
- Monitoraggio dei tempi per il completamento dei procedimenti amministrativi
- Misurazione dei tempi di risposta delle singole PA coinvolte

SUAP - SUE Cos'è

1. Il cittadino/impresa presenta l'istanza al SUAP/SUE (moduli)
2. Il SUAP/SUE richiede alle PA competenti intese, nulla osta, concerti, assensi
3. Le PA competenti eseguono istruttoria ed emettono parere
4. Il SUAP/SUE raccoglie i pareri ed emette provvedimento conclusivo



Coinvolti 7.904 Comuni, le Regioni e Province Autonome, le altre Amministrazioni interessate per circa 500 tipologie di procedimenti amministrativi

Agenda per la semplificazione 2020-2023

AgID è indicata tra le Amministrazioni responsabili delle seguenti Azioni:

- **3.3. SISTEMA SUAP: DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE**
- **3.4. DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE EDILIZIE**

che prevedono:

1. analisi condivisa dei processi che caratterizzano i procedimenti amministrativi e dei relativi endoprocedimenti
2. identificazione di un modello dati strutturato condiviso per le comunicazioni tra le amministrazioni pubbliche interessate
3. la definizione di specifiche tecniche per garantire l'interoperabilità dei sistemi informatici
4. l'adeguamento dei sistemi informatici per l'attuazione delle specifiche tecniche
5. la messa a regime della gestione integralmente digitale delle procedure per l'avvio, la modifica e la cessazione dell'attività di impresa

Inoltre AgID è indicata tra le Amministrazioni responsabili delle seguenti Azioni complementari:

- **1.3. STANDARDIZZAZIONE DELLA MODULISTICA E FORM DIGITALI**
  definizione di modulistica unificata a livello nazionale, incluso il completamento dei moduli SUAP e SUE

- **3.5. REPOSITORY DEI DOCUMENTI PER LO SCAMBIO DELLA DOCUMENTAZIONE**
  definizione di standard per la messa a disposizione di repository centralizzati per la condivisione di allegati di grandi dimensioni che le PA coinvolte devono scambiarsi per dare seguito ai procedimenti amministrativi, in primis SUAP e SUE

Da dove nasce il progetto

- Negli anni scorsi il Dipartimento della Funzione Pubblica ha avviato il processo di standardizzazione a livello nazionale dei moduli SUAP e SUE, in tale contesto AgID dal 2017 coordina il “Tavole tecnico Interoperabilità”.

- AgID ha interagito con: Regioni, ANCI, CISIS, CNA, Confcommercio, Formez, Infocamere, Unioncamere, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, e alcune in house della PA.

- Sono stati costituiti 3 gruppo di lavori (GdL):
  - GdL XML Schema: ha predisposto i moduli SUAP e SUE digitali definendo i relativi XML Schema approvati dalla Conferenza Unificata.

  - GdL Processi: ha definito i processi di interoperabilità per l’attuazione dei regimi amministrativi attuati dai SUAP e dalle Amministrazioni coinvolte formalizzandoli con la notazione BPMN, nello specifico: SCIA Semplice, Autorizzazione/Domanda, SCIA Unica, SCIA Condizionata e SCIA in ComUnica.

  - GdL Architetture: ha definito l'architettura logica di interoperabilità, comprensiva del Catalogo del Sistema degli Sportelli Unici.

Considerazioni a valle dell'esperienza con i gruppi di lavoro

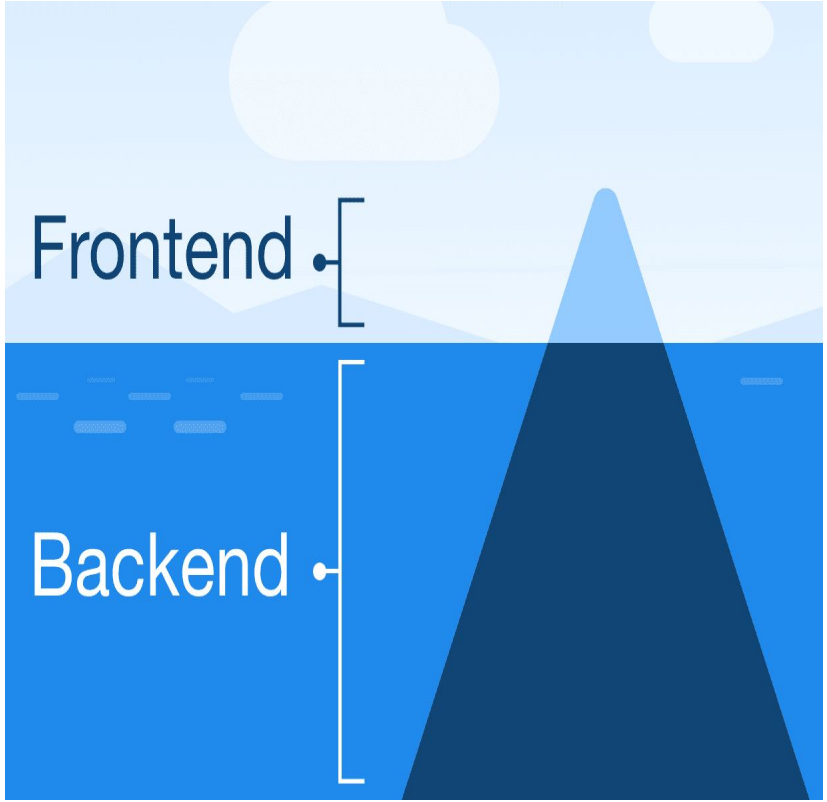
- Non è sufficiente la sola definizione dei moduli SUAP digitali.

- E' indispensabile condividere i processi di interoperabilità realizzati dalle amministrazione coinvolte per individuare puntualmente l'insieme delle esigenze di scambio tra i sistemi informatici delle amministrazioni coinvolte.

- L'esperienza maturata ha evidenziato che la digitalizzazione dei SUAP rappresenta:
  - **l'azione preliminare per la realizzazione degli Sportelli Unici prevedendo la successiva integrazione dei SUE;**
  - **l'elemento abilitante del popolamento del fascicolo d'impresa digitale.**

- In merito al contesto dei SUAP si è condiviso con il MISE l'opportunità di provvedere all'**aggiornamento dell'allegato tecnico del DPR 160/2010** (Regolamento dei SUAP) recependo e valorizzando le evidenze emerse dalle attività dei GdL.

Gap analysis a valle dei gruppi



- assicura l'interazione con l'utente impresa/cittadino
- 20% dell'effort per il completamento della procedimento
- esistono diverse soluzioni per la presentazione di istanze:
  - i. impresainungiorno
  - ii. SUAP regionali
  - iii. SUAP comunali
- istanze presentate con documenti digitali non strutturati

- è trasparente all'utente impresa/cittadino
- 80% dell'effort per il completamento della procedimento
- manca un modello dati strutturato condiviso per la raccolta e le comunicazioni tra le PA coinvolte
- manca una condivisione dei processi di interoperabilità tra le PA coinvolte
- non utilizza API per la comunicazione tra le PA coinvolte dai procedimenti amministrativi

Il Sistema degli Sportelli Unici

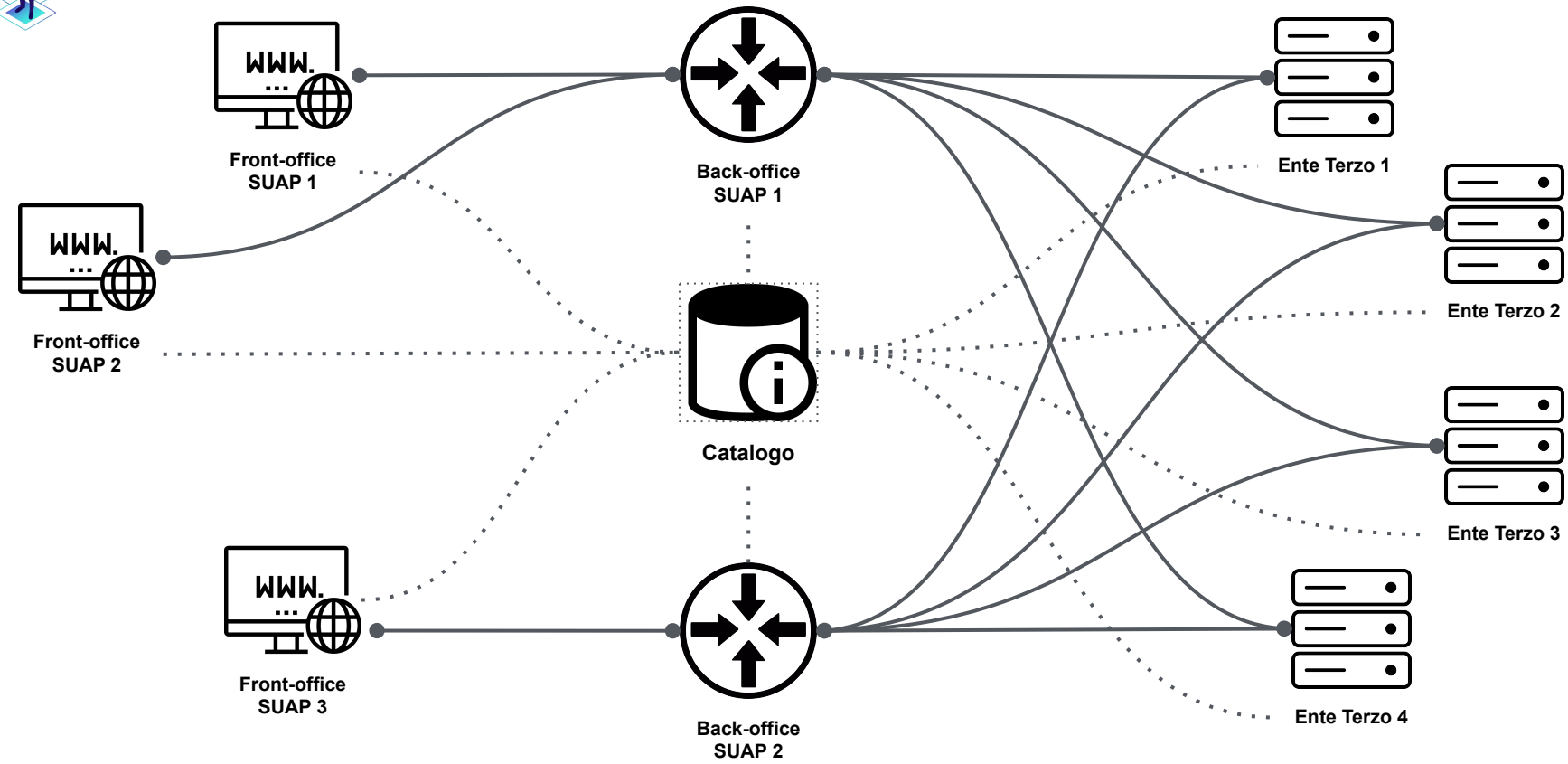
- Il Sistema degli Sportelli Unici (di seguito SSU) è costituito dai sistemi informatici:
  - dei SUAP (impresainungiorno, SUAP regionali o SUAP Comunali)
  - degli uffici comunali e delle altre amministrazioni pubbliche che intervengono nel procedimento amministrativo.

- I sistemi informatici che partecipano al SSU assicurano l'interazione con i restanti sistemi informatici adottando le regole di interoperabilità e implementando le API condivise.

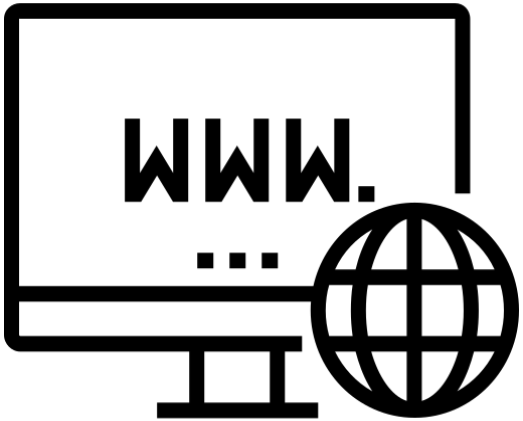
- La verifica del rispetto delle regole di interoperabilità e la corretta implementazione delle API condivisa è precondizione per la partecipazione al SSU.

- I sistemi informatici che partecipano al SSU assicurano il trattamento dei dati dei moduli SUAP digitali (comprensiva dei controlli formali individuati) e l'implementazione dei processi di interoperabilità condivisi.

To-Be: Architettura di interoperabilità proposta [1/5]



To-Be: Architettura di interoperabilità proposta [2/5]



L'architettura di interoperabilità proposta del SSU prevede:

Front-office SUAP:

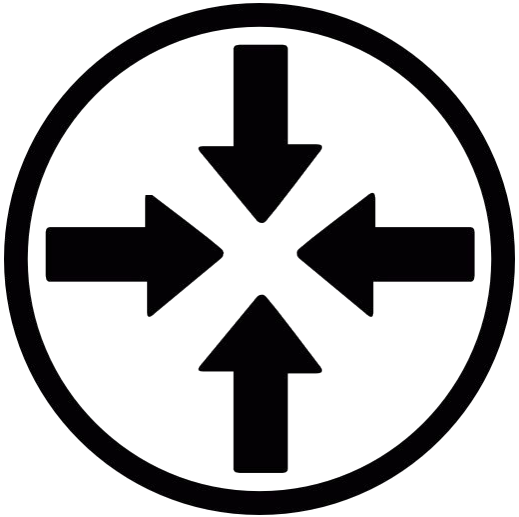
- consente l'interazione con i soggetti che presentano un'istanza al SUAP;
- assicura la raccolta delle informazioni relative al singolo procedimento amministrativo e la realizzazione di tutte le comunicazioni necessarie per la gestione e conclusione del procedimento amministrativo avviato con l'istanza.

Il front-office SUAP genera un "codice univoco ad ogni istanza presentata", utilizzato da tutte le componenti per tracciare la singola istanza, la protocollazione diventa un task interno alle singole componenti che non impatta sulle interazioni tra esse realizzate tramite API.

Le regole di interoperabilità definite non condizionano la user experience implementata dai Front-office SUAP.

Ogni Comune si dota del Front-office SUAP in autonomia o aderendo al *portale* o ad un SUAP regionale o ad un SUAP Comunale già partecipante al SSU.

To-Be: Architettura di interoperabilità proposta [3/5]



L'architettura di interoperabilità proposta del SSU prevede:

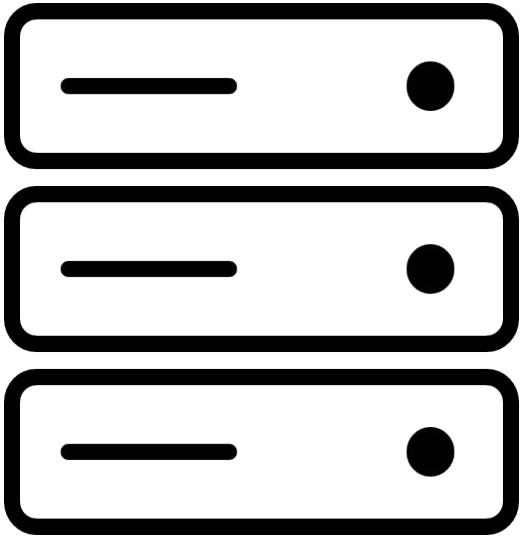
Back-office SUAP:

- riceve l'istanza dal Front-office SUAP;
- assicura il coordinamento delle comunicazioni da e verso gli Enti terzi interessati allo specifico procedimento amministrativo avviato con l'istanza del richiedente.

Ogni Comune si dota del Back-office SUAP in autonomia o aderendo al portale impresainungiorno o ad un SUAP regionale o ad un SUAP Comunale già partecipante al SSU.

Le componenti di Back-office SUAP utilizzano la conoscenza registrata nel Catalogo del Sistema degli Sportelli Unici per individuare le amministrazioni interessate e gli endpoint delle API esposte dalle stesse.

To-Be: Architettura di interoperabilità proposta [4/5]



L'architettura di interoperabilità proposta del SSU prevede:

Enti terzi:

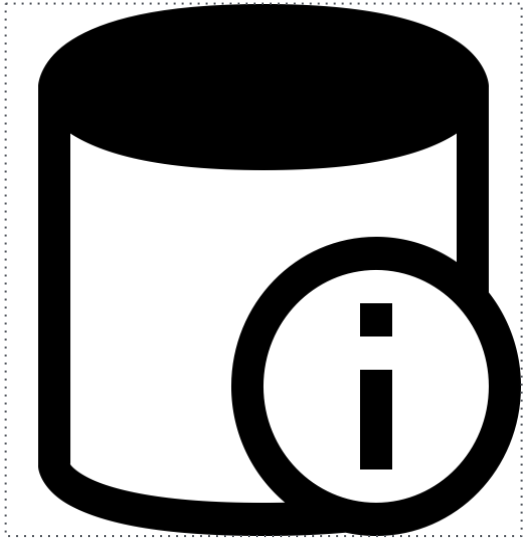
- consente alle pubbliche amministrazioni che intervengono nello specifico procedimento amministrativo di ricevere l'istanza inoltrata dal Back-office SUAP;
- svolgere tutte le attività necessarie per l'adozione del parere di propria competenza.

Gli uffici comunali che intervengono nei procedimenti amministrativi avviati a seguito di una istanza SUAP presentata sono da intendersi come Enti terzi nel SSU.

Gli Uffici tecnici Comunali si dotano della componente Enti terzi in autonomia.

Le altre amministrazioni interessate si dotano della componente Enti terzi in autonomia assicurando la comunicazione con tutti i propri uffici territoriali.

To-Be: Architettura di interoperabilità proposta [5/5]



L'architettura di interoperabilità proposta del SSU prevede:

Catalogo del Sistema degli Sportelli Unici, costituisce la base di conoscenza unica e condivisa tra tutti i sistemi che partecipano al SSU, comprende:

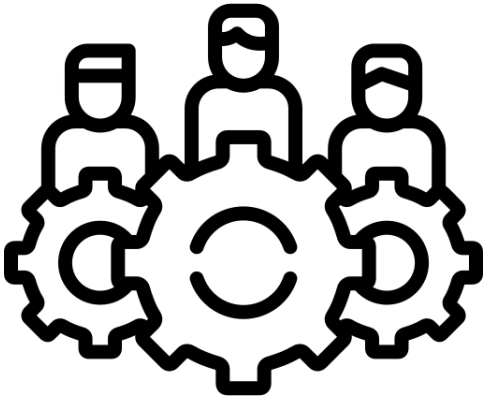
- l'elenco dei sistemi informatici coinvolti;
- l'insieme delle regole per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi.

La componente Catalogo del Sistema degli Sportelli Unici assicura l'accesso alle funzionalità per la consultazione della conoscenza in esso contenuta, :

- ai Comuni;
- alle Regioni;
- alle altre amministrazioni interessate.

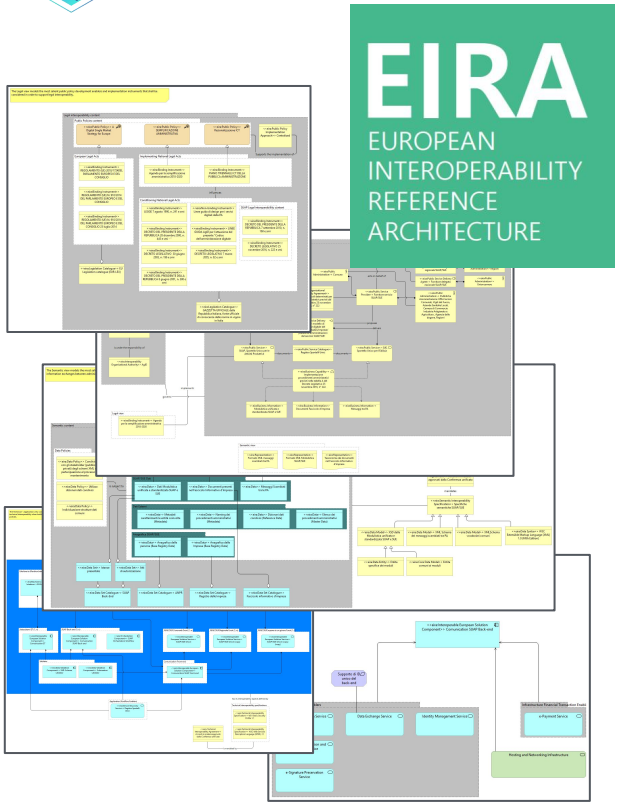
Il Catalogo del Sistema degli Sportelli Unici è accessibile sia con interfacce human-to-machine (applicazione web) che con interfacce machine-to-machine (API).

To-Be: Governance delle specifiche tecniche per l'interoperabilità



- È istituito dal Ministero per lo sviluppo economico un gruppo tecnico composto da quattro membri in rappresentanza di: **AgID, a cui ne è assegnato il coordinamento**, di ANCI, della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, di UnionCamere.
- Il gruppo tecnico ha il compito di definire e proporre al Ministero le specifiche tecniche per l'interoperabilità e, nel contempo, assicurare il costante aggiornamento alle evoluzioni tecnologiche e alle variazioni determinate da esigenze operative
- Le specifiche tecniche per l'interoperabilità, definite e proposte dal gruppo tecnico saranno approvate dal Ministero
- Il gruppo tecnico coordina i Gruppi di Lavoro già istituiti (XML Schema, Processi e Architetture).
- Il gruppo tecnico darà luogo a forme di consultazione con i portatori di interesse (associazioni imprenditoriali, ordini professionali, fornitori di soluzioni ICT per la PA)

Il contesto europeo: Verifica architettura di interoperabilità proposta con l'EIRA



- AgID, in collaborazione con la unit DIGIT.D2 Interoperability della direzione DIGIT della Commissione Europea, ha verificato positivamente la **compatibilità con l'EIRA dell'architettura di interoperabilità proposta per il SSU**.

- E' stata prodotta la descrizione formale dell'architettura di interoperabilità proposta per il SSU utilizzando il template EIRA v3.0.0 definito dalla Commissione Europea.

Il contesto europeo: Attuazione del Regolamento (UE) 2018/1724

- Il Regolamento (UE) 2018/1724 (Single Digital Gateway) stabilisce le norme per:
  - l'istituzione e la gestione di uno sportello digitale unico per offrire ai cittadini e alle imprese europee un facile accesso a informazioni di alta qualità, procedure efficienti e interamente in linea e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi
  - uso di procedure da parte di utenti transfrontalieri e l'applicazione del principio «una tantum»
  - segnalazione di ostacoli nel mercato interno in base alla raccolta di riscontri degli utenti e di statistiche provenienti dai servizi inclusi nello sportello

- AgID è il **punto unico di contatto tecnico nazionale** per l'attuazione del Regolamento (UE) 2018/1724.

- La procedura "Avvio, gestione e chiusura di un'impresa" è una delle 21 individuate dal Regolamento che gli stati membri devono offrire interamente on-line entro il 12 dicembre 2023, corrisponde a circa 500 procedimenti amministrativi italiani.

AGID | Agenzia per l'Italia digitale

GRAZIE